



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 25 Novembre 2013

Sommario:

Editoriale

La mesta protesta dei poliziotti

• **XV^a Assemblea nazionale ANFP**

Dalla Segreteria Nazionale

• **Indennità Polfer e Postale – Incisiva l'azione del sindacato**

• **Nuovo Piano Piste – vertenza del S.I.A.P.**

Dal Dipartimento della P.S.

• **Trattamento Economico Operazione "Mare Nostrum" - La Circolare del TEP**

Flash Vertenze

• **PALERMO** – Squadra cinofili Difficoltà Tecnico-Operative

• **TREVISO** - Commissariato di P.S. di Conigliano

• **REGGIO CALABRIA** – Non garantito il servizio mensa obbligatorio agli agenti in prova

Editoriale: La mesta protesta dei poliziotti



In concomitanza con lo svolgimento delle programmate manifestazioni di protesta in tutto il territorio nazionale dai Sindacati di Polizia e Vigili del Fuoco contro la legge di stabilità, che, ancora una volta penalizza il reddito degli Operatori della Sicurezza, in Sardegna si consumava quello che i meteorologi continuano a definire "evento eccezionale" a causa del quale morivano sedici persone, compreso un nostro collega sorpreso dalla furia della natura mentre, con

altri poliziotti, stava facendo il suo dovere, prestava soccorso e scortava un'ambulanza. È anche questo il nostro Paese: dove ogni giorno gli uomini in uniforme silenziosamente svolgono il proprio dovere sino all'estremo sacrificio. Ci ritroviamo storditi ancora una volta attorno alla bara di un collega, avvolta nel tricolore così amato da tutti noi e per il quale si perde la vita. Mentre il popolo è beffeggiato quotidianamente da uomini incompetenti e cinici, assolutamente privi del minimo senso di responsabilità e da competenze adeguate agli incarichi che svolgono, troppi sono gli inetti che assumono responsabilità che non sono in grado di svolgere a tutti i livelli. Ab-

biamo visto decine di colleghi con le divise infangate, con gli occhi ed il volto stanco intenti a lavorare al fianco dei cittadini e dei volontari. Volontari essi stessi per un Governo che continua a sottovalutare il ruolo strategico e sociale degli operatori della sicurezza, affrontando con superficialità ed approssimazione le questioni del Comparto della Sicurezza e tamponando le singole emergenze. Per tutto questo eravamo in piazza. Una piazza triste in cui le bandiere del sindacato sventolavano sì, ma con lo scoramento nel cuore degli uomini/poliziotto che le portavano.



• **XV^o Assemblea Nazionale ANFP**

Nel solco dei 10 anni di collaborazione sinergica con il S.I.A.P. sono terminati i lavori svolti a Roma tra il 21 e il 24 c.m. della XV^o Assemblea Nazionale ANFP, che per la prima volta nella sua storia elegge una donna come Segretario Nazionale, la Dott.ssa Lorena La Spina, rispettando e condividendo a pieno la scelta fatta dai funzionari associati, riteniamo che affidare la guida dell'associazione a una don-

na poliziotto, sia anche un bel messaggio di rinnovamento culturale del mondo associativo e sindacale delle forze di polizia. La nuova Segretaria Nazionale sarà coadiuvata dal dottor Athos Vecchi che assume l'incarico di Segretario Nazionale Vicario, è inoltre riconfermato il ruolo di primissimo piano del Segretario Nazionale uscente il dottor Enzo Marco Letizia, chiamato a svolgere le delicate

funzioni di Segretario Nazionale Organizzativo, mentre la dott.ssa Marcella Russo sarà il Segretario Amministrativo; i Consiglieri Nazionali eletti sono i dottori: Nicola Gallo, Flaminia Canevelli e Luciano Soricelli; confermato alla Presiden-





Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

**La Segreteria
 Nazionale ha
 sostenuto la propria
 posizione di
 denuncia
 dell'interpretazione
 data dal Governo al
 DI 78/2010 che sta
 bloccando a nostro
 avviso l'operatività
 dei servizi
 specialistici di
 polizia**



za nazionale dell'associazione il dott. Gaetano Giampietro, mentre alla Presidenza dei Pro-biviri è stato eletto il dottor Alessandro Menichini. Inoltre l'assemblea dei delegati Anfp attribuendo un valore strategico e politico al patto con il Siap, attraverso il voto dell'assemblea, unanimemente rinnova e suggella il nostro solido rapporto. A

tutti gli eletti giungano gli auguri di buon lavoro da tutto il S.I.A.P. - affinché il progetto di collaborazione sinergica iniziato 10 anni fa con il nostro Sindacato, possa proseguire sempre nel solco fino ad ora tracciato, con lealtà, stima e il rispetto reciproco per il comune sentire la vita sindacale e politica dell'associazionismo in uni-

forme, con il nobile scopo di tutelare i diritti e i doveri di tutti i poliziotti sul piano sindacale e, le funzioni che la legge attribuisce alle Autorità di PS sul piano politico, per poter continuare ad offrire al nostro Paese un livello di sicurezza adeguato, rispondendo così alle giuste richieste dei cittadini e degli operatori che quel servizio devono fornire.

Dalla Segreteria Nazionale

- **Indennità Polfer e Postale – Incisiva l'azione del sindacato**

Nella giornata del 18 novembre u.s. si è tenuto l'incontro richiesto dal S.I.A.P. presso il Dipartimento per il pagamento dell'indennità per il personale della Polizia Postale e relativo trattamento fiscale e previdenziale delle indennità di scorta treno e di vigilanza degli Uffici Postali. La Segreteria Nazionale ha sostenuto la propria posizione (è scaricabile dal nostro sito il comunicato completo) di denuncia dell'interpretazione data dal Governo al DI 78/2010 che sta bloccando a nostro avviso l'operatività dei servizi specialistici di polizia. Successivamente, con una azione congiunta unitamente alle altre OO.SS. sono state inviate delle condivise note al Dipartimento, al fine di denunciare le criticità emerse nel corso della riunione in argomento.

- **Nuovo Piano Piste – vertenza del S.I.A.P.**

La Segreterie Provinciali S.I.A.P. di Trento e Cuneo hanno posto alcuni rilievi

rispetto il Nuovo Piano Piste per chi si appresterà a svolgere servizio di "Sicurezza e Soccorso" in montagna per la stagione 2013/2014. "... Innanzitutto preme sottolineare alcuni passaggi poco chiari e di dubbia interpretazione in merito alle graduatorie stilate dai competenti Uffici centrali di Roma: nello specifico non si riesce a comprendere come siano state definite le graduatorie delle Stazioni invernali in cui i vari colleghi si apprestano a svolgere specifico e delicato servizio. Si è altresì riscontrato che colleghi con minor numero di specializzazioni (esperto manovre di corde, sci alpinista e alpinista) utili per il punteggio finale al fine di realizzare la succitata graduatoria, si ritrovano davanti ad altri con più specializzazioni. Come è possibile tutto ciò?... Si è visto rivoluzionare le graduatorie della stagione 2012/2013, che doveva dettare le linee guida per la stagione 2013/2014. La ministeriale che prevedeva l'istituzione del servizio in questione rispecchiava le linee guida della ministeriale 2012/2013 senza fondamentali stravolgimenti; cosa

che non sembra sia stata rispettata a quanto pare, proprio in virtù di quanto affermato sopra. Pare inoltre opportuno effettuare una riflessione anche sulla questione punteggi: non si capisce, ed è poco chiaro, come vengano attribuiti i punteggi alle varie specializzazioni. Nello specifico non si capisce come mai chi ha conseguito il "Titolo di Maestro di sci" debba ricevere punteggio superiore a chi al contrario ha ottenuto tutte le specializzazioni Alpine a l l ' i n t e r n o dell'Amministrazione. Reputiamo sia fondamentale dare innanzitutto importanza a chi è in possesso dei titoli ottenuti presso le varie sedi di Specialità Alpine dell'amministrazione, e successivamente ammettere i titoli ottenuti al di fuori dell'ambiente Polizia e, previa comprovata e certificata garanzia dell'utilità del titolo conseguito, ammettere il tutto ad una scheda valutativa che non può comunque essere superiore a quel punteggio assegnato ai titoli Polizia. Per quanto riguarda le Specializzazioni esterne all'ambiente Polizia credo sia il caso di istituire un ta-

volò di persone competenti che valutino opportunamente quali siano i titoli ammissibili al fine di creare un punteggio per la stesura di una graduatoria finale, che comunque non deve essere superiore al punteggio ottenuto dalle specifiche specialità alpine ottenute nell'Amministrazione. Altra questione; trovare una

data di pubblicazione della graduatoria con un'indicazione di massima se il dipendente sarà impiegato o meno per la stagione invernale a venire. Questo perché non permette al dipendente di organizzarsi un minimo per le vacanze di Natale/capodanno, l'ufficio in cui lo stesso presta servizio non sa se effet-

tivamente sia in partenza o rimane a disposizione, ecc ecc. Ci sarebbero anche altre questioni su cui soffermarsi (questione alloggiativa presso le stazioni invernali, vestiario e materiali assegnati). La Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento chiedendo un urgente incontro chiarificatore.



Dal Dipartimento della P.S.

- **Trattamento Economico Operazione "Mare Nostrum" - La Circolare del TEP**

Dopo le nostre pressanti sollecitazioni, le riunioni e i confronti con l'Amministrazione, la Direzione Centrale

per le Risorse Umane - Servizio TEP e Spese varie ha inviato la circolare che disciplina il trattamento economico dovuto al personale della Polizia di Stato che presta servizio a bordo di navi della Marina Militare,

congiuntamente ad altre forze di polizia civili e militari, nell'ambito dell'attività di pattugliamento denominata "Mare Nostrum". La circolare è scaricabile dal sito www.siap-polizia.org

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

- **PALERMO - Squadra cinofili Difficoltà Tecnico-Operative**

Gli Operatori delle unità cinofile di Polizia che svolgono i più svariati servizi di prevenzione, tutela, ordine pubblico, polizia giudiziaria, antiesplosivo, ricerca e soccorso, antidroga, meglio conosciuti, ove hanno formalmente sede, come la Squadra Cinofili di Palermo. Ebbene, questa squadra che per anni ha servito la collettività oggi è in severissima difficoltà e quasi impossibile risulta la mera esplicazione dei servizi Istituzionali. La Squadra è composta da 12 unità Cinofile operative e 5 autisti-uomini caldi. Questi hanno a disposizione 3 Fiat Doblò, ognuno fornito di due trasportini fissi in metallo, 1 Mitsubishi L200 fornito di 2 gabbie metalliche e 1 carrel-

lo per il trasporto di 4 quadrupedi. Orbene, si ricorda che l'ultimo automezzo speciale di nuova assegnazione alla Squadra risale al lontano 2006 e il carrello risulta inutilizzabile in quanto la Squadra non ha in dotazione un automezzo avente gancio traino per l'uso dello stesso! Pertanto, ad una prima valutazione, risulta del tutto evidente che le unità Cinofile siano in numero superiore rispetto ai mezzi e gabbie in dotazione, con grave pregiudizio al regolare andamento operativo del servizio in atto. Sappiamo inoltre che l'iter burocratico previsto per eventuali anomalie meccaniche, così come per tutte le vetture in uso all'Amministrazione, comporta tempi di riparazione molto lunghi: prova ne è che al momento uno dei mezzi in

dotazione risulta ricoverato da circa sei mesi! Le attività delle unità cinofile vengono continuamente ridimensionate e spesso assistiamo al sistematico annullamento di delicati servizi! Inoltre, per ciò che concerne i mezzi in utilizzo, per fornire un'idea generale, si rappresenta che l'automezzo più efficiente ha al suo attivo ben 150.000 km. Ma riusciamo ad arrivare sino a mezzi con oltre 250.000 chilometri! È lecito parlare di mezzi obsoleti? È, a nostro avviso, ormai improrogabile la necessità di dotare la Squadra Cinofili di Palermo di nuovi automezzi che consentano un corretto e sicuro andamento delle attività istituzionali.

- **TREVISO - Commissariato di P.S. di Conegliano.**

La Segreteria Provinciale di

La Squadra Cinofili di Palermo che per anni ha servito la collettività, oggi è in severissima difficoltà e quasi impossibile risulta la mera esplicazione dei servizi Istituzionali.



SIAP-Info@m@

N. 18
del 25 Novembre 2013

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

**Responsabile
 di redazione**

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Vito Ventrella

Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
 00165 ROMA

info@siap-polizia.it
 0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
 www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale
 di Roma
 n. 277 del 20 luglio 2005

Treviso ha inviato una dettagliata nota con la quale denuncia come presso il Commissariato di P.S. di Conegliano (TV) si sia verificata la mancata applicazione della normativa ministeriale che regola il diritto di ottenere copia del rapporto informativo. Questa O.S. è stata opportunamente informata che in data 12.11. u.s., un dipendente del Commissariato di P.S. di Conegliano veniva convocato dal responsabile dell'Ufficio Segreteria per prendere visione del rapporto informativo relativo all'anno 2012. Nel contesto, il dipendente, dopo aver preso cognizione e sottoscritto il documento amministrativo in argomento chiedeva nella stessa data di ottenerne copia della documentazione sottoscritta. Tale richiesta sarebbe stata formulata prima verbalmente e, successivamente, considerate alcune resistenze rilevate negli atteggiamenti del responsabile dell'Ufficio Segreteria, riformulata per iscritto, senza ottenere riscontro. Tale situazione va a connotarsi nell'ambito di una serie di atteggiamenti poco giustificabili, che insieme alle altre segnalazioni pregresse evidenziano

in modo inequivocabile la mancata applicazione di norme ministeriali e di Legge, in quest'ultimo caso con grave ripercussione della trasparenza dell'azione amministrativa e pregiudizio sul diritto di difesa. Giova precisare che la circolare ministeriale n.5006fM/8/(9)/UFF:l datata 9 giugno 1993, recante le misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, evidenzia che

se la richiesta di copia del documento è avanzata dall'interessato contestualmente alla comunicazione del rapporto informativo, ad essa

dovrà provvedere l'organo incaricato della comunicazione stessa. Una volta ultimata però tale fase e trasmesso il documento all'ufficio competente alla sua conservazione, le richieste di copie dovranno essere indirizzate a quest'ultimo. Per quanto sopra, appare del tutto evidente come nonostante il dipendente di Polizia abbia riferito con dovizia di particolari al superiore gerarchico circa il diritto di ottenere copia, questi nonostante la normativa, non l'abbia minimamente preso in considerazione, restando il fatto che da tale data del 12.11.2013, decorrerebbero i termini per proporre ricorso amministrativo dinanzi la Commissione competente istituita presso il Ministero dell'Interno nonché di poter ricorrere giurisdizionalmente al competente T.A.R.. A parere della Segreteria trevigiana con tale ennesima "presa di posizione" si è andato a ledere ulteriormente il diritto del dipendente, ossia quello di poter ottenere copia del documento amministrativo ed eventualmente proporre ricorso gerarchico, cosa difficilmente attuabile in mancanza di tale documentazione.

• **REGGIO CALABRIA – Non garantito il servizio mensa obbligatorio agli agenti in prova**

Presso il Commissariato di P.S. di Gioia Tauro sono stati recentemente assegnati oltre 30 agenti in prova, i quali, secondo quanto previsto dalla circolare n.15203 del 25.09.2013 della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, mantengono lo status di frequentatori di Corso e, pertanto dovrà essergli assicurato il vitto secondo le vigenti disposizioni; ne consegue che il primo e secondo ordinario sarà erogato presso le mense

dell'Amministrazione ovvero tramite convenzioni con esercizi privati di ristorazione per le quali non è previsto limite di spesa (euro 4,65 a pasto) atteso che non può essere attribuito il ticket restaurant essendo frequentatori di corso. Orbene gli agenti in prova assegnati al Commissariato di Gioia Tauro, a cui viene assicurato il vitto presso la mensa istituita all'ufficio di Polizia di Frontiera di Gioia Tauro, nei giorni domenicali serali, nei casi il servizio si prolunga per interventi imprevedibili/straordinari (Volante ecc.) o in occasione di impiego con turno di servizio 12.00/18.00 in o.p. f.s. a Reggio Calabria allo stadio comunale, cioè a mensa chiusa oppure fuori dell'orario di apertura della stessa, i colleghi non possono fruire del previsto pasto, atteso che non risulta vi siano, in quella sede, esercizi privati di ristorazione convenzionati. Quanto sopra caratterizza una inadempienza alle circolari ministeriali in relazione a quelli che sono diritti dovuti allo status giuridico dei colleghi interessati. Premesso quanto sopra questa O.S. richiede un immediato intervento al fine di garantire agli Agenti in prova in servizio al Commissariato di Gioia Tauro quanto ordinato dal Superiore Ministero, provvedendo a stipulare apposita convenzione, in attesa richiedere l'autorizzazione provvisoria, anche se riduttiva, al riconoscimento, in deroga, del ticket restaurant.